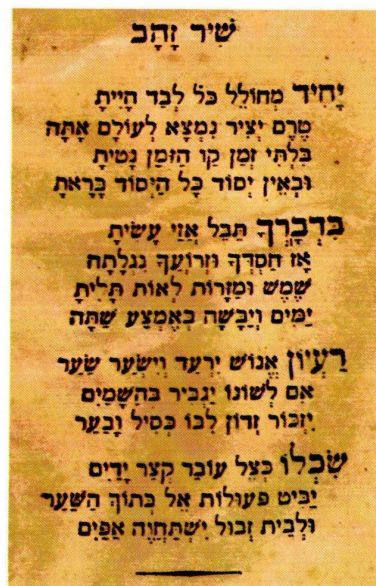


Disse Salomone profeta: Benedetto il nome del Signore, che per mezzo di Mosè, il grande scriba, ha dato a noi la Torah scritta su due tavole di pietra e oralmente ci ha dato i sei ordini della Mishnah e il Talmud.

Targum Cantico dei Cantici 1,2



A.E.C. - Amicizia ebraico cristiana  
bolognese  
amicaebraicocristianabo@virgilio.it  
www.collegiosluigi.it/aec.htm

Orari: lun-ven 14.30-18.00  
Sabato 9.30-12



Collegio San Luigi  
Via d'Azeglio 55 - Bologna  
www.collegiosluigi.it  
segreteria@collegiosluigi.it

'Or Ammim - Lumen gentium

## אור עמים

Tesori nascosti nella biblioteca  
"Mazenta"

12-25 marzo 2012



Collegio San Luigi dei Padri Barnabiti di  
Bologna

Al centro di questa mostra ci sono edizioni della Bibbia ebraica e di testi che la traducono, la studiano, la commentano.

I testi sono conservati a Bologna, nella Biblioteca "Mazenta" del Collegio San Luigi, diretto dai Padri Barnabiti.

L'arco temporale è ampio: da edizioni del XVII e XVIII secolo, conservate nella sezione del "Fondo Antico", fino a opere recenti.



frontespizio del *Lumen Gentium* di R. Ovadyah Sforno (1548)

L'intento è mostrare l'amore per la cultura ebraica, testimoniato nella collezione di una biblioteca ecclesiastica.

L'occasione è la riunione del 25 marzo 2012, nel teatro del Collegio, delle Amicizie ebraico-cristiane italiane.

## Prospettive

La mostra e il suo titolo nascono da tre suggestioni "bolognesi":

- agli inizi del secolo scorso anche nella Chiesa erano presenti tendenze antisemitiche. Tra le figure sinceramente ed espressamente "filosemita" si distingue il celebre Padre Barnabita Giovanni Semeria (1867-1931), che più volte soggiornò presso il Collegio di Bologna e ne frequentò la biblioteca.

- il 28 settembre 1964 il cardinale di Bologna Giacomo Lercaro pronuncia in Concilio un discorso su "Chiesa cattolica e popolo ebraico". L'intervento, nato da una prima stesura di don Giuseppe Dossetti, trova eco nella dichiarazione conciliare *Nostra Aetate* n.4.

- nel 1537 il celebre rabbino Ovadyah Sforno, pubblica a Bologna un opuscolo in ebraico intitolato *Or Ammim*, cioè "Luce dei popoli". Qualche anno dopo, nel 1548, egli stesso lo traduce in latino e lo pubblica col titolo "Lumen gentium". Il titolo dell'opera di Sforno è il titolo scelto per questa piccola mostra: la tradizione ebraica è sempre "*lumen gentium - or ammim*".



## Schema espositivo

